

FIMA BRONFMAN DEBUTTA A VICENZA CON UN TRITTICO DI GRANDI COMPOSITORI

Sabato 9 marzo la Società del Quartetto ospita per la prima volta a Vicenza il pianista statunitense di origini uzbeche Yefim “Fima” Bronfman, fra i più presenti e quotati dell'attuale panorama internazionale. In programma la Suite bargamasque di Debussy, Humoreske di Robert Schumann e la Sonata in Do minore che apre l'ultimo sublime trittico di Schubert. Biglietti ancora disponibili.

Sabato 9 marzo 2019 - Teatro Comunale Città di Vicenza, ore 20:45
- 109^a stagione concertistica della Società del Quartetto di Vicenza
- stagione artistica 2018-2019 del Teatro Comunale Città di Vicenza

COMUNICATO STAMPA

Nel novero dei pianisti di levatura internazionale nati negli anni Cinquanta, **Yefim “Fima” Bronfman** occupa uno spazio di rilievo. Nato a Taškent, la capitale dell'Uzbekistan, nel 1958 da una coppia di musicisti, quando aveva 15 anni è emigrato con la famiglia in Israele, ove ha concluso il suo primo corso di studi all'Accademia Rubin dell'Università di Tel Aviv. Successivamente si è trasferito negli Stati Uniti – dal 1989 è cittadino statunitense – per seguire i corsi di perfezionamento alla prestigiosa Juilliard School of Music di New York e al Curtis Institute di Philadelphia sotto la guida di tre grandi pianisti: Rudolf Firkušný, Rudolf Serkin e Leon Fleisher. Dal debutto internazionale – nel 1975 con la Montreal Symphony Orchestra diretta da Zubin Mehta – la sua carriera concertistica non ha conosciuto sosta. Bronfman ha infatti suonato a fianco delle più prestigiose orchestre del mondo sotto la direzione di tutti i grandi direttori del nostro tempo: da Barenboim a Dutoit, da Muti a Rattle, da Jurowski a Levine, solo per citarne alcuni. In campo cameristico ha collaborato sovente con Isaac Stern, Yo-Yo Ma, Joshua Bell, Shlomo Mintz e Pinchas Zukerman. Molto attivo anche in campo discografico, Bronfman ha ottenuto nella sua carriera 7 nominations e una vittoria ai Grammy Awards. Questa ennesima stagione densa di impegni in giro per il mondo è iniziata con un tour europeo insieme all'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo per celebrare gli 80 anni del celebre direttore Jurij Temirkanov. Sono seguite tournée in Scandinavia con Daniele Gatti e molti altri importanti concerti con le orchestre europee a Parigi, Roma, Londra, Berlino e Vienna. Negli Stati Uniti Fima suonerà con le orchestre di Cleveland, New York, Los Angeles, San Francisco e molte altre. In agenda ci sono anche numerosi récital e una tournée con il mezzosoprano Magdalena Kožená che partirà nelle prossime settimane.

Per i suoi meriti artistici Bronfman è stato premiato con l'Avery Fisher Prize e con una laurea honoris causa alla Manhattan School of Music.

Per il suo **debutto a Vicenza – sabato 9 marzo al Teatro Comunale** nell'ambito della stagione concertistica curata dalla **Società del Quartetto** – Bronfman propone tre grandi autori del Vecchio Continente. Il concerto inizia sulle note della Suite bergamasque di Claude **Debussy**, pezzo fantastico, quasi onirico nato dalle suggestioni delle maschere carnevalesche italiane, in particolar modo da quella di Arlecchino. Dopo una prima versione del 1890, Debussy rivisitò completamente l'opera, che contiene il celeberrimo e struggente “Clair de lune”, quindici anni più tardi, dandola alle stampe nel 1905.

Il secondo autore proposto è Robert **Schumann** e in questo caso la scelta è caduta su Humoreske, brano nato di getto nel 1839 in uno dei periodi più fecondi della sua vita. Considerato una tra le creazioni più affascinanti dell'intero catalogo schumanniano, Humoreske è un alternarsi continuo di sbalzi d'umore, una sorta di “pendolo sentimentale” dal quale emerge tutta l'invenzione poetica del suo autore.

Nella seconda parte del programma Yefim Bronfman si misurerà con la Sonata in Do minore di **Schubert** posta all'inizio del sublime ultimo trittico che il compositore viennese lasciò ai posteri nel 1828. Pubblicate postume dieci anni dopo la sua morte, le ultime tre Sonate schubertiane furono valorizzate solo a partire dai primi decenni del Novecento e oggi fanno parte del repertorio di tutti i grandi pianisti.

Il concerto inizia alle 20,45. Biglietti ancora disponibili presso la biglietteria del Teatro Comunale (0444 324442) e online (www.tcvl.it).

Foto in alta risoluzione di Yefim Bronfman al seguente link:

www.dropbox.com/sh/jk3tdwhvu4s96y7/AAAkF2uevsg9IaQ78lhU19CHa?dl=0